



Determinazione del dirigente Numero 1638 del 15/12/2023

Oggetto : 03 PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INTERVENTO 1.7.2. – CUP G69I23000190006 - “RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE”. INTERVENTO FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE. CIG: A02EE11A41.

Proponente : SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO - FINANZIAMENTI SPECIALI - TURISMO E TRASPORTI (11,27)

Settore: SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA - COMMERCIO - ECONOMICO

Redattore: Fiorucci Tiziana

Responsabile del Procedimento : Chiasserini Gianni

Il Dirigente: Baldacci Lucio

Classificazione : DETERMINAZIONE

CIG :

CUP :



Determinazione del dirigente Numero 1638 del 15/12/2023

OGGETTO: PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INTERVENTO 1.7.2. – CUP G69I23000190006 - “RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE”. INTERVENTO FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE. CIG: A02EE11A41.

IL DIRIGENTE

Richiamati

- l’art.107 e l’articolo 109, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni, recante il Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.);
- la deliberazione della Giunta Comunale n.119/2011 con la quale è stata approvata l’attuale macrostruttura dell’Ente;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 09/05/2020 si è proceduto alla rideterminazione dell’assetto organizzativo e funzionale degli uffici di massima dimensione/direzioni;
- il Decreto Sindacale n. 3 del 14/01/2022 con il quale al sottoscritto è stato attribuito l’incarico della direzione del Settore Innovazione Tecnologica - Commercio – Economico;
- Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 22/05/2023 con la quale sono stati approvati "La nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2023-2025";
- Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 22/05/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario periodo 2023-2025 e i relativi allegati ai sensi dell’Art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000, Art. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e principi contabili di applicazione;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 31/05/2023 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario dell’esercizio finanziario 2023-2025, ai sensi dell’art. 169 D.lgs. 267/2000, suddiviso nei centri di responsabilità affidati alla responsabilità dei dirigenti Comunali indicati nella D.G.C. medesima;

Visto

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);



- il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune);
- la Missione M1 - Componente C1 - Asse 1 del PNRR” e, in particolare, l’Investimento 1.7.2 “Rete di servizi di facilitazione digitale”
- il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia);
- il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l’art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l’inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- l’art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere” e di “promuovere l’inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”;
- che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all’occupazione giovanile e femminile”;
- il decreto interministeriale del 07/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);



- la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);
- la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);
- il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose) e, in particolare, l’art. 33, ai sensi del quale si prevede l’istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Premesso che:

- il Comune di Città di Castello ha già attivato in passato un progetto di supporto nell’uso di piattaforme digitali aderendo all’Avviso pubblico per il finanziamento ai Comuni di progetti per la realizzazione dei DigiPASS, finanziato nell’ambito del POR FESR 2014-2020 – Azione 2.2.1.
- nonostante la scadenza il del 31/05/2022 di tale progetto, verificato il positivo riscontro delle attività svolte, l’ente ha continuato ad erogare il servizio alla cittadinanza della zona Sociale n.1, mantenendo aperti i locali del DigiPASS con n. 2 nodi fissi di facilitazione digitale: presso la Biblioteca Comunale “Carducci” di Città di Castello e un DigiPASS presso il comune di Umbertide, con fondi comunali;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) alla Missione 1, Componente 1, Asse 1 prevede l’Investimento 1.7.2 “Rete di servizi di facilitazione digitale” finalizzato all’attivazione o al potenziamento della rete di facilitazione digitale sul territorio, attraverso progetti regionali e la collaborazione delle amministrazioni locali, per contribuire alla diffusione delle competenze digitali di base tra i cittadini e quindi alla riduzione del digital divide e all’inclusione digitale, come importante componente dell’inclusione sociale;
- con la DGR n. 1108 del 26/10/2022 la Regione Umbria ha stabilito di partecipare all’Investimento 1.7.2 “Rete di servizi di facilitazione digitale” del PNRR, approvando per lo scopo il proprio Piano operativo regionale e ha quindi stipulato con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) della Presidenza del Consiglio dei ministri l’Accordo ex art. 15 L. 241/1990 per la realizzazione, sul territorio regionale del progetto;
- con la stessa DGR la Regione Umbria in qualità di soggetto attuatore, ha individuato gli enti capofila delle 12 Zone sociali dell’Umbria come soggetti sub-attuatori dell’Investimento 1.7.2 “Rete di servizi di facilitazione digitale” del PNRR, assegnando a ciascuna Zona le relative risorse finanziarie e i relativi target milestone;
- con la stessa DGR è stato assegnato al Comune di Città di Castello, capofila della Zona sociale 1 il finanziamento di € 151.578,41 comprensiva di oneri per la realizzazione delle attività sul proprio territorio nel periodo 2023-2025 e i relativi target di numero di utenti (T1 2.863) e di numero di servizi erogati (T2 4.295). In base alle risorse assegnate dalla Regione Umbria al Comune di Città di Castello - capofila con la D.G.R. 1108/2022 il compenso che può essere



riconosciuto al fornitore dei servizi oggetto di questo Capitolato ammonta a € 151.578,41 (IVA 22% compresa) e quindi ad € 124.244,60 (IVA 22% esclusa) ed è così ripartito:

- € 128.841,65 (IVA compresa) € 105.607,91 di imponibile per i servizi della macro-voce Formazione (erogazione di Servizi di formazione in presenza o online e di assistenza personalizzata / facilitazione digitale);
- € 22.736,76 (IVA compresa) € 18.636,69 di imponibile per i servizi della macro-voce Comunicazione.
- con la D.D. n. 3610 del 3/4/2023 la Regione Umbria ha quindi approvato e pubblicato l'Avviso pubblico non competitivo rivolto ai Comuni capofila delle Zone sociali dell'Umbria per l'attuazione dell'Investimento 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" del PNRR con la quale la Regione Umbria ha provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'Avviso pubblico non competitivo rivolto ai Soggetti Sub-attuatori per l'implementazione della misura 1.7.2 "rete di servizi di facilitazione digitale" e ha approvato:
 - il Modello di "Piano Operativo di Zona sociale", che descrive le attività progettuali necessarie ai fini dell'attuazione dell'Intervento nell'intera Zona sociale, il relativo cronoprogramma e i relativi costi sulla base degli importi e dei target assegnati a ciascuna Zona e lo schema di Accordo da firmare con i Soggetti Sub-attuatori;
 - lo Schema di Accordo di collaborazione (ex art.15 L. 241/1990 e s.m.i.) con gli enti capofila delle Zone sociali per la realizzazione dell'Investimento 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" del PNRR, che contiene i relativi obblighi reciproci, da sottoscrivere a seguito dell'approvazione regionale del Piano operativo di zona;
- il comune di Città di Castello con nota prot. n. 21246 del 19.04.2022 ha richiesto ai Comuni della Zona Sociale n. 1 di esprimere la volontà di aderire al progetto e a collaborare al raggiungimento dei target richiesti, dando la disponibilità a fornire un *presidio pubblico*, nelle disponibilità dell'ente, di facilitatore digitale con le caratteristiche richieste dal bando. A tale richiesta hanno risposto positivamente, evidenziando la propria disponibilità ad ospitare un altro nodo fisso di Facilitazione digitale, rispettivamente i comuni:
 - Comune di Umbertide - pec 22390 del 26.04.2023;
 - Comune di San Giustino - pec 21864 del 21.04.2023;
 - Comune di Citeria - pec 22506 del 26/04/2022;
 - Comune di Montone con pec 21874 del 21/04/2023 ha dichiarato di voler aderire al progetto senza fornire la disponibilità di un nodo fisso ma collaborando in altre forme;
- in risposta al suddetto Avviso non competitivo il Comune di Città di Castello in qualità di comune capofila della Zona Sociale 1, ha predisposto il proprio Piano Operativo della Zona Sociale 1 approvato con Delibera di Giunta Comune n. 84 del 04/05/2023, inviato con protocollo n. 24283/2023 e corretto con protocollo n. 24357 del 05/05/2023 sottoscritto digitalmente dal Sindaco del Comune di Città di Castello dott. Luca Secondi al fine di aderire all'Avviso;
- con protocollo in entrata n. 30519 del 07/06/2023 la Regione dell'Umbria ha comunicato di approvare il Piano Operativo di Zona Sociale N.1 e con ulteriore protocollo in entrata n. 32166 del 15/06/2023 è stata inviata la Determinazione dirigenziale regionale n. 6420 del 14/06/2023 con la quale sono stati assegnati gli impegni di spesa a copertura del progetto in favore del Comune di Città di Castello;



- con protocollo n. 32614 del 19/06/2023 il Comune invia l'accordo ex art.15 legge 7 agosto 1990, n. 241 per la realizzazione della Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale" firmato digitalmente e con protocollo in entrata n. 38011 del 10/07/2023 si riceve lo stesso firmato digitalmente da entrambe;
- a seguito dell'approvazione del Piano operativo della Zona sociale n. 1 è stato firmato dai comuni della Zona Sociale che hanno manifestato l'intenzione di aderire al progetto lo Schema di Accordo di collaborazione (ex art.15 L. 241/1990 e s.m.i.) in data 23/08/2023, acquisito con protocollo n. 48685 del 24/08/2023 (da Comune di Città di Castello, Comune di Umbertide, Comune di San Giustino, Comune di Citerna, Comune di Montone);

Con determinazione Numero 1487 del 23/11/2023 è stato approvato il Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento dei servizi necessari all'attuazione del Progetto "Rete dei punti di facilitazione digitale" per la Zona Sociale n. 1 della Regione dell'Umbria nell'ambito dell'investimento 1.7.2 PNRR;

Con lo stesso atto è stata adottata la decisione a contrarre relativa al procedimento per affidare i servizi necessari alla realizzazione del Piano operativo della Zona Sociale n.1 tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, conv. con mod. dalla L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, rimandando l'individuazione del soggetto economico con successivo atto;

Sempre con lo stesso atto sono stati individuati gli elementi essenziali del contratto ai sensi e nel rispetto dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 che vengono qui di seguito riportati:

Oggetto del contratto	Realizzazione del progetto regionale PNRR per l'investimento 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" nell'ambito della missione M1 - componente C1 - Asse 1
Corrispettivo	Valore stimato dell'appalto art. 14 – D.Lgs. n. 36/2023 Importo € 124.244,60 di cui € 105.607,91 per servizi formazione e € 18.636,69 per servizi di comunicazione
Forma del contratto/convenzione	Mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale.
Procedura di scelta del contraente	Affidamento diretto ai sensi dell'ex artt. 1 co. 2 lett. a) e 1 co. 3 del D.L. n. 76/2020 conv. con mod. dalla L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 e s.m.i.
Criterio di aggiudicazione	Criterio del minor prezzo
Requisiti generali e speciali richiesti agli operatori economici	<u>Requisiti di carattere generale:</u> requisiti di cui all'art. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023
	<u>Requisiti di idoneità (art. 100 D.Lgs. n. 36/2023):</u> Nessuno <u>Requisiti di capacità economico-finanziaria:</u> Presentazione di una polizza assicurativa R.C.T. (Responsabilità civile verso terzi) stipulata, per le attività e la durata dei servizi oggetto di questo Capitolato, con



	massimale non inferiore ad € 1.500.000,00 per sinistro oppure, in alternativa, la polizza assicurativa R.C.T. generale di cui è già in possesso, con esplicita estensione alle attività e alla durata dei servizi oggetto di questo Capitolato
Garanzia	Garanzia provvisoria: Non richiesta ai sensi dell'art 53 c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023; <u>Garanzia definitiva:</u> Richiesta per l'importo pari al 5% per cento) del valore contrattuale, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità previste dall'art. 106 del D.Lgs. 36/2023
Suddivisione in lotti	Il presente appalto non è ulteriormente suddivisibile in lotti, come previsto dall'art. 58 del D.Lgs. n 36/2023, in quanto considerata la stretta relazione tra le due macro-voci (formazione-comunicazione), con particolare riferimento che va ad assumere la comunicazione, quale strumento per raggiungere nel modo più efficace il target formativi, si ritiene che una gestione unica permetta di orientare la domanda dell'utenza consenta un maggiore grado di affidabilità nel conseguimento dei target.
Ulteriori specificazioni dell'appalto	Il Comune di Città di Castello, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 – convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, si riserva la facoltà di autorizzare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di ordine generale e speciali richiesti per questo affidamento.
Ulteriori condizioni di partecipazione connesse al PNRR	<ol style="list-style-type: none">1. Quota minima di occupazione giovanile delle nuove assunzioni che il concorrente dovrà impegnarsi, a pena di esclusione, ad assicurare in caso di aggiudicazione necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali da impiegare lungo l'arco temporale di esecuzione del contratto: 30%. (Per quanto attiene alla quota minima di occupazione femminile pari al 30 % per le nuove assunzioni prevista dal DL 77 così come convertito dalla legge 108/2020 art. 47, si ritiene di dover derogare tale previsione in considerazione dei corrispondenti valori medi di assunzioni nonché dei corrispondenti indicatori medi settoriali europei in cui vengono svolti i progetti).2. (se operatore con più di 50 dipendenti): obbligo di presentazione al momento di presentazione dell'offerta, pena esclusione dalla procedura, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale



	<p>maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consiglieria e al consigliere regionale di parità.</p> <p>3. (se operatore con un numero di dipendenti superiore a 15 e non superiore a 50): Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.</p> <p>Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.</p>
Durata	<p>Il servizio decorrerà dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto fino al 31/12/2025. L'attività oggetto dell'appalto è focalizzata e vincolata al rispetto e raggiungimento dei risultati legati ai target e milestone di previsti dal capitolato, sia in termini di esito finale del progetto, sia in termini di tappe annuali per il periodo della sua durata. In caso di approvazione, da parte della Regione Umbria, della redistribuzione temporale dei milestone e dei target negli anni di piano (2023-2025) la data finale potrà essere adeguata, in accordo tra le parti.</p>
Subappalto	<p>Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. Il subappalto è consentito secondo quanto previsto all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 previ autorizzazione della stazione appaltante; il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i servizi che intende subappaltare, in conformità a quanto dal codice.</p> <p>In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.</p>
Avvalimento	Non previsto.
Contributo ANAC	Previsto da parte dell'ente per € 35,00 non previsto per l'operatore economico



Sopralluogo	Ai fini della presentazione del preventivo non è richiesta la visita dei luoghi.
Bollo	Il contratto è soggetto all'imposta di bollo per € 40,00, come disposto dall'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 a carico dell'operatore economico

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni oggetto del presente atto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Verificato inoltre

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. n. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- non si applichino a questo appalto le clausole sociali e i criteri di sostenibilità energetica e ambientale di cui all'art. 57 del D.Lgs. 36/2023;
- il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente affidamento di fornitura non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

Dato atto che nel Piano biennale degli acquisti è stato inserito il progetto "Rete di facilitatori digitali", con codice CUI S00372420547202300014;

Considerato che il servizio DigiPASS è attualmente svolto dalla Centro Formativo Professionale Scuola Bufalini e consiste in un servizio di supporto nell'uso di piattaforme digitali, che sebbene simile, è comunque diverso dall'affidamento oggetto della presente determinazione, che è relativo ad attività di formazione e alfabetizzazione digitale rivolta ai cittadini, che si colloca in un settore merceologico differente da quello del precedente;

Si dà atto che con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 04/10/2023 il Centro Formativo Professionale Scuola Bufalini ha modificato la denominazione in "Scuola di arti e mestieri G.O. Bufalini Centro di istruzione e formazione professionale – ASP", rimanendo invariati i fini istituzionali, la P.IVA e il Codice Fiscale;

L'attuale servizio che si vuole affidare è un servizio attivo, propositivo e innovativo nel suo genere.



Non è una mera attività di supporto e assistenza rivolta alla cittadinanza in generale, ma ha come scopo principale la formazione dell'utenza, in modo da aumentare l'inclusione delle fasce di popolazione meno alfabetizzate all'uso della tecnologia e permettere un uso consapevole e autonomo dei servizi digitali offerti dalle piattaforme informatiche, soprattutto quelle fornite da enti statali quali INPS, Agenzia delle Entrate il servizio sanitario nazionale e quant'altro;

Verificato che lo Statuto della “Scuola di arti e mestieri G.O. Bufalini Centro di istruzione e formazione professionale – ASP”, allegato alla presente riporta che

- è un soggetto con personalità giuridica pubblica e come previsto dall'Art. 17 del suddetto Statuto la Regione dell'Umbria esercita funzioni di vigilanza e controllo sulle attività e servizi da esso forniti. Tale centro in qualità di soggetto pubblico, concorre ad assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, e per tale motivo le amministrazioni possono avvalersi del loro supporto tecnico e operativo, come previsto dall'art. 9 del D.L. 77/2021, co.2;
- le finalità istituzionali, elencate nell'Art. 4 del suddetto Statuto, comprendono l'elaborazione di progetti formativi per l'educazione di adulti, collaborazione con istituzioni, associazioni di categoria e sindacati, nonché altri centri di formazione per lo sviluppo economico e sociale del territorio, promozione della formazione e dell'istruzione in età adulta e attività di alfabetizzazione, inoltre realizza e organizza eventi culturali di promozione territoriale e turistica;

Considerato che per realizzare il Piano operativo Zona sociale n. 1 nell'ambito dell'Investimento 1.7.2 “Rete di servizi di facilitazione digitale” del PNRR, come descritto nel Capitolato speciale nel quale si prevedono oltre che servizi di facilitazione digitale quali la **formazione**, anche servizi di **comunicazione** del progetto. Considerato inoltre che la comunicazione è uno strumento indispensabile per raggiungimento efficace dei target previsti, in quanto stimola e genera orientamento della domanda verso l'erogazione dei servizi di facilitazione, si ritiene necessaria la gestione unica delle due attività in capo allo stesso operatore, in stretta collaborazione con la Regione dell'Umbria e il comune Capofila;

Considerando quanto espresso, per le peculiari caratteristiche che contraddistinguono la “Scuola di arti e mestieri G.O. Bufalini Centro di istruzione e formazione professionale – ASP”, con sede legale in Via San Bartolomeo n. 8, Città di Castello (PG) – C.F. 081003130549 - P.I. 01348130541, si ritiene soggetto più idoneo a soddisfare le necessità di attuazione dell'intervento PNRR in relazione alle capacità in possesso nell'ambito formativo, in quanto la formazione rivolta anche ad una utenza adulta della cittadinanza, è un fine primario della sua attività Statutaria e inoltre possiede esperienze nel campo della comunicazione in quanto promuove eventi culturali;

Inoltre in considerazione della peculiarità di essere un ente con personalità giuridica pubblica, vigilato (come si evince dallo statuto) concorre in qualità di ente pubblico al perseguimento degli obiettivi PNRR per cui le amministrazioni possono avvalersi del loro supporto tecnico e operativo (Art. 9 del D.L. 77/2021, co.2);



Per i motivi sopra esposti si intende affidare, quale soggetto con le caratteristiche più idonee a soddisfare le esigenze dell'ente al soggetto "Scuola di arti e mestieri G.O. Bufalini Centro di istruzione e formazione professionale – ASP";

Si dà atto che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 viene rispettato in quanto il servizio prevalente indicato nel Capitolato speciale, relativo ad attività di formazione, si colloca in un settore di servizi differente da quello dei precedenti servizi svolti;

Visto il verbale di apertura della documentazione da parte della Centrale di committenza con protocollo n. 71360 del 14/12/2023 dal quale si evince che la stessa ha avviato in data 07/12/2023 la procedura di richiesta di preventivo mediante utilizzo della piattaforma telematica di negoziazione https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc, al prezzo di € 124.244,60 al netto di IVA, con scadenza di presentazione del preventivo entro il 14/12/2023 ore 12:00;

Preso atto inoltre che l'offerta in piattaforma è stata predisposta dall'operatore economico ASP-G.O. Bufalini centro di istruzione e formazione superiore CF 81003130549 e P. IVA 01348130541, nominativo non aggiornato in piattaforma, che alla data odierna con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 04/10/2023 ha cambiato denominazione in "Scuola di arti e mestieri G.O. Bufalini Centro di istruzione e formazione professionale – ASP", come richiamato sopra;

Preso atto che in ragione dello sconto offerto, rapportato all'importo posto a base di gara, viene a determinarsi un valore netto contrattuale pari ad € 121.759,71 oltre Iva di legge 22% così per complessive € 148.546,85;

Richiamata la relazione predisposta dal RUP con nota del 15/12/2023, con la quale, avendo verificato la congruità del preventivo acquisito, viene proposto di procedere all'affidamento del servizio in favore dell'operatore "Scuola di arti e mestieri G.O. Bufalini Centro di istruzione e formazione professionale – ASP";

Considerato che determinazione dirigenziale Numero 1487 del 23/11/2023 sono stati assunti al capitolo 01081.03.77100044 in favore del beneficiario Diversi gli impegni di spesa n. 2043/2023 per € 37.894,60 per l'annualità di bilancio 2023, n. 2044/2023 per € 53.052,44 per l'annualità di bilancio 2024 e n. 2045/2023 per € 60.631,37 per l'annualità di bilancio 2025, occorre agganciare contabilmente a favore della Scuola di arti e mestieri G.O. Bufalini Centro di istruzione e formazione professionale – ASP cod. beneficiario 475063, il netto contrattuale, così ripartito:

- € 37.136,71, di cui imponibile € 30.136,71 per l'annualità 2023;
- € 51.991,39 di cui imponibile € 42.615,89 per l'annualità 2024;
- € 59.418,74 di cui imponibile € 48.703,89 per l'annualità 2025;

secondo le indicazioni riportate nel prospetto contabile allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto;



Dato atto che il Responsabile del Progetto ai sensi dell'Art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 è il dott. Gianni Chiasserini e che il Responsabile del Provvedimento finale è il dott. Baldacci Lucio dirigente del Settore Innovazione tecnologica Sviluppo Economico e Commercio, in capo ai quali non sussistono le condizioni ostative previste dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relative all'obbligo di astensione dall'incarico in caso di conflitto di interessi anche potenziale in relazione alla presente procedura;

Verificato che ai sensi dell'art.9, comma 1, lett. a) D.L. 78/2009 convertito in L.102/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione del presente impegno di spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Attestata ai sensi dell'art. 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visti

- l'art. 61 dello Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 25/09/2005 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 21/03/2016;
- i Decreti Legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;
- il Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera della Giunta Comunale n. 119/2011 e ss.mm.ii.;

Vista l'istruttoria effettuata secondo quanto previsto dalla Legge 241/90 ed in particolare dall'art. 3;

DETERMINA

Per quanto sopra esposto:

- 1) di prendere atto ed approvare il “verbale istruttorio di apertura del preventivo pervenuto” redatto in data 14/12/2023 dalla Centrale di Committenza dell'Ente, allegato al presente provvedimento, dal quale si evince che la correttezza della documentazione amministrativa che contempla un prezzo di aggiudicazione € 121.759,71, ribasso unico percentuale pari al 2% (dueper cento), di cui € 103.495,75 + IVA al 22% per servizi **formazione** e € 18.263,96 + IVA al 22% per servizi di **comunicazione**;
- 2) di prendere atto della relazione del RUP e conseguentemente di affidare, ai sensi dei richiamati articoli ed alle condizioni previste dal “Disciplinare Telematico – Richiesta di preventivo”, affidare i servizi necessari alla realizzazione del Piano operativo Zona sociale n. 1 nell'ambito dell'Investimento 1.7.2 “Rete di servizi di facilitazione digitale”, intervento ricompreso nel PNRR – Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – Missione 1 Componente 1 Intervento



1.7.2., all'operatore "Scuola di arti e mestieri G.O. Bufalini Centro di istruzione e formazione professionale – ASP" ,con sede legale: Via San Bartolomeo n. 8, Città di Castello (PG) – C.F. 081003130549 - P.I. 01348130541, per un importo netto di € 121.759,71 oltre Iva al 22%, quindi per lorde € 148.546,85;

- 3) di dare atto che verrà dichiarata l'efficacia della presente aggiudicazione con successivo atto, a seguito della verifica positiva del possesso in capo all'aggiudicatario dei prescritti requisiti di ordine generale e speciale in capo all'operatore economico;
- 4) di dare atto che con determinazione dirigenziale Numero 1487 del 23/11/2023 sono stati assunti al capitolo 01081.03.77100044 in favore del beneficiario Diversi gli impegni di spesa n. 2043/2023 per € 37.894,60 per l'annualità di bilancio 2023, n. 2044/2023 per € 53.052,44 per l'annualità di bilancio 2024 e n. 2045/2023 per € 60.631,37 per l'annualità di bilancio 2025 occorre agganciare contabilmente a favore della Scuola di arti e mestieri G.O. Bufalini Centro di istruzione e formazione professionale – ASP cod. beneficiario n. 475063, il netto contrattuale, così ripartito:
 - € 37.136,71, di cui imponibile € 30.136,71 per l'annualità 2023;
 - € 51.991,39 di cui imponibile € 42.615,89 per l'annualità 2024;
 - € 59.418,74 di cui imponibile € 48.703,89 per l'annualità 2025;
- 5) di dare atto che la contribuzione di gara dovuta dalla Stazione Appaltante nei confronti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ammonta ad € 35,00 e viene impegnata al capitolo di bilancio 01082.02.77205038 - CdR: 43 - SPESA A CARICO DEL COMUNE PER DIGIPASS, Centro di Costo n. 10 da destinare al beneficiario n. 392173 AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE;
- 1) di precisare che l'efficacia del presente affidamento sarà disposta con successivo provvedimento all'esito delle verifiche sul possesso dei requisiti dichiarati dall'operatore economico;
- 2) di dare atto che la sottoscrizione del contratto d'appalto avverrà Mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale previa verifica dei prescritti requisiti di legge dichiarati in sede di presentazione del preventivo e successiva determinazione di efficacia;
- 3) di dare atto che l'ente si riserva la facoltà di autorizzare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di ordine generale e speciali richiesti per questo affidamento, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 – convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- 4) di dare atto che, nel caso in cui la comprova dei requisiti generali e/o speciali dia esito negativo, la "Scuola di arti e mestieri G.O. Bufalini Centro di istruzione e formazione professionale – ASP" avrà diritto esclusivamente al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate;
- 5) di dare atto che per il presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse né in capo al Responsabile Unico di progetto (RUP) Dott. Gianni Chiasserini, né in capo al Dirigente ai sensi dell'art 6 della L. 241/90, dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 nonché del DPR 62/2013 e s. m. ed i.;
- 6) di confermare le prescrizioni relative agli appalti finanziati in ambito "PNRR" come riportato nei precedenti atti adottati nonché nel CSA approvato, e nello specifico di prendere atto che:



- il presente intervento è finanziato con risorse di cui al PNRR - Unione Europea – 1.7.2 “RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE” NELL’AMBITO DELLA MISSIONE M1 - COMPONENTE C1 - ASSE 1 ed è assoggettato a tutti i conseguenti obblighi, vincoli e principi normativi in materia;
- per tutte le movimentazioni finanziarie relative al procedimento in questione dovrà essere utilizzato il conto corrente dedicato che l’aggiudicatario provvederà a comunicare ai sensi della L. 136/2010 ed inoltre, in tutte le causali delle operazioni finanziarie, dovrà essere indicato il seguente codice CUP n. G69I23000190006 ed il seguente codice CIG n. A02EE11A41;
- le fatture dovranno tassativamente essere emesse in formato elettronico e riportare il numero del CIG e CUP ed il c/c bancario dedicato ai sensi della legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- i pagamenti saranno effettuati direttamente dal Comune di Città di Castello sulla base dei disposti di cui al Capitolato Speciale di Appalto;
- per il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 47 comma 4 del D.L. 77/202, è stato richiesto agli operatori economici quale requisito necessario dell’offerta l’aver assolto, al momento della presentazione dell’offerta stessa, agli obblighi di cui alla [legge 12 marzo 1999, n. 68](#), e l’assunzione dell’obbligo di assicurare in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, con riferimento alla sola occupazione giovanile. Non sono state previste ulteriori misure premiali ai sensi del medesimo articolo. Con riferimento alla quota minima di occupazione femminile pari al 30 % per le nuove assunzioni prevista dal DL 77 così come convertito dalla legge 108/2020 art. 47, è disposta la deroga per tale previsione in considerazione dei corrispondenti valori medi di assunzioni nonché dei corrispondenti indicatori medi settoriali europei in cui vengono svolti i progetti, che attestano una scarsa occupazione femminile;
- per il presente procedimento non sussistono situazioni di cui al cosiddetto “doppio finanziamento” di cui all’art. 9 del regolamento UE n. 241/2021;
- le tempistiche di cui all’esecuzione del contratto di appalto risultano coerenti con le milestone di cui alla Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.7.2 del PNRR;
- l’appaltatore con un numero di dipendenti superiore a 15 e non superiore a 50 è obbligato, entro sei mesi dalla conclusione del contratto a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzione, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell’intervento della Cassa Integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta; con contestuale attestazione di avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (art 47 comma 3 D.L. 77/2021);
- l’appaltatore è altresì obbligato entro sei mesi dalla conclusione del contratto a produrre la certificazione di cui all’art. 17 della L. 68/99 e una relazione sull’assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e illustrare le eventuali sanzioni e i provvedimenti disposti a suo carico nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte con



- contestuale attestazione di avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali (art. 47 comma 3 bis);
- la comprova dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario è eseguita attraverso il sistema "FVOE" presente nella piattaforma informatica Anac;
- 7) di provvedere alle pubblicazioni in ordine agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di cui al D.Lgs. 33/2013;

Riferimento Contabile

Esercizio	Num	Codice Bilancio	Codifica P.Fin.	Descr. Capitolo	E/U	Beneficiario	Importo
2023	2286	01082.02.77205038	U.2.02.01.09.009	CdR: 43 - SPESA A CARICO DEL COMUNE PER DIGIPASS	U	AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE	35,00
2023	2043	01081.03.77100044	U.1.03.02.19.999	CdR: 27 SVILUPPO ECONOMICO - UTILIZZO PNRR RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE M1C1 MISURA 1.7.2 - DA REGIONE - CUP G69I23000190006	U	DIVERSI	-37.136,71
2023	2043	01081.03.77100044	U.1.03.02.19.999	CdR: 27 SVILUPPO ECONOMICO - UTILIZZO PNRR RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE M1C1 MISURA 1.7.2 - DA REGIONE - CUP G69I23000190006	U	SCUOLA DI ARTI E MESTIERI G.O. BUFALINI - CENTRO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE – ASP.	37.136,71
2024	2044	01081.03.77100044	U.1.03.02.19.999	CdR: 27 SVILUPPO ECONOMICO - UTILIZZO PNRR RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE M1C1 MISURA 1.7.2 - DA REGIONE - CUP G69I23000190006	U	DIVERSI	-51.991,39
2024	2044	01081.03.77100044	U.1.03.02.19.999	CdR: 27 SVILUPPO ECONOMICO - UTILIZZO PNRR RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE M1C1 MISURA 1.7.2 - DA REGIONE - CUP G69I23000190006	U	SCUOLA DI ARTI E MESTIERI G.O. BUFALINI - CENTRO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE – ASP.	51.991,39
2025	2045	01081.03.77100044	U.1.03.02.19.999	CdR: 27 SVILUPPO ECONOMICO - UTILIZZO PNRR RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE M1C1 MISURA 1.7.2 - DA REGIONE - CUP G69I23000190006	U	DIVERSI	-59.418,74



2025	2045	01081.03.771000 44	U.1.03.02.19.999	CdR: 27 SVILUPPO ECONOMICO - UTILIZZO PNRR RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE M1C1 MISURA 1.7.2 - DA REGIONE - CUP G69I23000190006	U	SCUOLA DI ARTI E MESTIERI G.O. BUFALINI - CENTRO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE – ASP.	59.418,74
------	------	-----------------------	------------------	---	---	--	-----------

Città di Castello, 15/12/2023

Il Dirigente
. Lucio Baldacci / INFOCERT SPA
firmato digitalmente